



VITERBO - La città dei papi saluta un cittadino illustre: Giorgio Capitani si è spento questa notte alle 3, all'ospedale di Belcolle.

Ricoverato da alcune settimane, dopo un malore che lo aveva colpito nella sua casa a due passi dal Teatro Unione, purtroppo non ce l'ha fatta. La moglie Simona lo ha sperato fino all'ultimo, nonostante la paura e la corsa in ospedale, lo aveva visto nel giro di poco rifiorire, lottare con la consueta forza che per quasi novant'anni ha accompagnato la sua vita.

Non ce l'ha fatta a tornare nella casa viterbese che aveva scelto per trovare la serenità impossibile da vivere nella Capitale.

Era diventato cittadino onorario per merito di Giancarlo Gabbianelli, che aveva voluto legarlo indissolubilmente a Viterbo dopo mesi e mesi trascorsi in città girando *Il Maresciallo Rocca*, una delle fiction Rai di maggior successo, protagonista Gigi Proietti. Da un anno la cittadinanza onoraria si era trasformata in cittadinanza reale, a due passi da quel teatro che amava così tanto da assistere, pochi mesi fa, alla presentazione dell'ultimo stralcio di lavori.

Era il primo tifoso di un progetto importante che rilanciasse il teatro viterbese, facendolo diventare un luogo cardine dell'arte, coinvolgendo non solo la prosa ma anche il mondo cinematografico. La città potrebbe ricambiare tanto affetto intitolando proprio a Giorgio Capitani il Teatro Unione, a pochi mesi dalla sua rinascita.

Ora sarà Simona e la sua famiglia a tramandare il suo immenso testamento artistico.

I funerali saranno celebrati lunedì 27 marzo 2017 alle 10 nella basilica di Santa Rosa.

**Teresa Pierini**